



La strada della scienza e della civiltà

Indice dei contenuti

La strada della scienza e della civiltà

L'Islam e la scienza.

La via della civiltà:

Gli elementi della via della civiltà

I prodigi nel Corano e nella Sunna.



La strada della scienza e della civiltà

L'Islam e la scienza.

Non c'è dubbio che la strada della felicità deve senz'altro passare dalle vie della scienza e della civiltà. E non si può in nessun modo passare dalle vie dell'ignoranza o dell'arretratezza. E non c'è una religione o pensiero che ha elevato lo stato degli scienziati e gli ha onorati, invitandoli a chiedere la sapienza ed adoperare la mente, come la religione islamica rivelata a Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), che aveva costruito una grande civiltà estesa dall'oriente all'occidente. Perciò, l'avvenuta del Profeta si considera come una vera rivoluzione scientifica in un ambiente che non aveva dimestichezza con lo spirito della scienza. Quindi, venne l'Islam, ed la scienza ha incominciato ad illuminare il mondo con la luce della guida divina. Allah disse:

{50 È la giustizia dell'ignoranza che cercano ? Chi è migliore di Allah nel giudizio, per un popolo che crede con fermezza?} [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 50]

Quindi, non vi è posto in questa religione all'ignoranza o il sospetto. E la prima cosa che fu rivelata al profeta analfabeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), fu:

{1 Leggi! In nome del tuo Signore che ha creato, 2 ha creato l'uomo da un'aderenza. 3 Leggi, ché il tuo Signore è il Generosissimo, 4 Colui che ha insegnato mediante il cùlamo, 5 che ha insegnato all'uomo quello che non sapeva}. [Al-'Alaq (L'Aderenza):1-5]

Quindi, era chiaro che, questo primo argomento fosse la chiave per comprendere questa religione, e la chiave per capire questo mondo, anzi per comprendere anche l'aldilà, dove torneranno tutta la gente.

Piuttosto, si può osservare che l'interesse del Corano nella questione della scienza non era apparso nell'immediato momento nelle rivelazioni fatte al Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), ma fin dall'inizio della creazione dell'uomo stesso, come fu raccontato nei numerosissimi versetti del Corano. Allah creò Adamo e lo nominò Suo vicario sulla terra, e ordinò agli angeli di prosternarsi a lui, poi lo onorò e lo magnificò, e in seguito ci informò, come aveva informato gli stessi angeli circa le ragioni di questo atto verso Adamo. Allah disse nel Corano:

{30 E quando il tuo Signore disse agli Angeli: "Porrò un vicario sulla terra", essi dissero: "Metterai su di essa qualcuno che vi spargerà la corruzione e vi verserà il sangue, mentre noi Ti glorifichiamo lodandoTi e Ti santifichiamo?". Egli disse: "In verità lo conosco quello che voi non conoscete..." 31 Ed insegnò ad Adamo i nomi di tutte le cose, quindi le presentò agli Angeli e disse: "Ditemi i loro nomi, se siete veritieri ". 32 Essi dissero: "Gloria a Te. Non conosciamo se non quello che Tu ci hai insegnato: in verità Tu sei il Saggio, il Sapiente. 33 Disse: "O Adamo, informali sui nomi di tutte [le cose]"Dopo che li ebbe informati sui nomi, Egli disse: "Non vi avevo forse detto che conosco il segreto dei cieli e della terra e che conosco ciò che manifestate e ciò che nascondete?"}. [Al-Baqara (La Giovencina):30-33]

Leggi..il richiamo dell'Islam

"L'Islam, senza dubbio, è la religione della scienza e sapienza; una dottrina che chiama i fedeli al sapere e a leggere per imparare, poiché, il primo versetto del Corano rivelato a Mohammed (Pace e benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu: {1 "Leggi! In nome del tuo Signore creatore"} [Al-'Alaq (L'Aderenza):1]

Robert Pierre Joseph

Insegnante di filosofia alle università Francesi



E ciò che riferisce all'importanza della conoscenza, e il suo valore nell'Islam, che l'inizio di tale indicazione, non fu solo nel Corano, parlando della scienza, come nelle seguenti parole di Allah:

{Leggi}

Anzi, era un metodo costante in questa eterna costituzione, in quanto, non v'è un versetto del Corano che non parla di scienza, sia in modo diretto sia indiretto. Inoltre, Dio aveva ordinato di adottare la scienza su una delle più grandi testimonianze, vale a dire l'unicità di Dio. Allah disse:

{19 Sappi che in verità non c'è dio all'infuori di Allah e implora perdono per la tua colpa e per i credenti e le credenti. Allah ben conosce il vostro affanno e il vostro rifugio}.
[Muhammad:19]

Indicando con questo modo la magnifica virtù della consapevolezza e della gente consapevole, negando nello stesso tempo la parità tra chi ha conoscenza e chi non l'ha:

{9 Ma come? Chi passa in devozione le ore della notte, prosternato e ritto, timorato per l'Altra vita e speranzoso nella misericordia del suo Signore... D i ' :«Sono forse uguali e coloro che sanno e coloro che non sanno?». Solo gli uomini dotati di intelletto riflettono}.
[Az-Zumar (I Gruppi):9]

Anzi, Dio ha sollevato in alti gradi chi ha ottenuto la consapevolezza durante la loro vita, aggiungendo a questo la ricompensa nell'aldilà. Allah disse:



Una Moschea...un'università

“Le moschee furono delle vere e proprie università, alcune lo sono tuttora, poiché furono piene di studenti provenienti da tutto il mondo, amanti della scienza per imparare dai tantissimi scienziati, anch'essi provenienti da paesi di tutto il mondo, che parlò la lingua araba, per fare scuola di scienza, della religione Islamica, di legislazione, di filosofia, di medicina e matematica; le moschee accolsero tali studenti senza distinguere tra le loro nazionalità”.

Stanley Lane-Poole

Scienziato Britannico

{11 O credenti, quando vi si dice: «Fate spazio [agli altri] nelle assemblee», allora fatelo: Allah vi farà spazio [in Paradiso]. E quando vi si dice: «Alzatevi», fatelo. Allah innalzerà il livello di coloro che credono e che hanno ricevuto la scienza. Allah è ben informato di quel che fate}. [Al-Mujādala (La Disputante):11]

Senza dimenticare che non vi è nel Corano la sollecitazione per averne l'abbondanza di qualcosa, tranne che nella scienza. Allah rivelò nel Corano:

{114 Sia esaltato Allah, il Re, il Vero. Non aver fretta di recitare prima che sia conclusa la rivelazione, ma di: «Signor mio, accresci la mia scienza»}. [Tâ-Hâ:114]

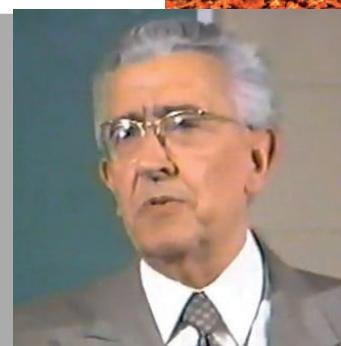
E da qui, Il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) non esagerava, quando disse: «Chi ha intrapreso una via alla ricerca della conoscenza, Allah avrebbe facilitato la sua strada verso il paradiso, e che gli angeli avrebbero messo a disposizione le loro ali per compiacere colui che cerca la sapienza. Inoltre, tutti, in terra e nel cielo, persino le balene nell'acqua, chiederanno perdono a chi richiede la sapienza. E che la virtù del sapiente sull'osservante, come la virtù della luna su tutti i pianeti. I sapienti sono eredi dei profeti, perché questi ultimi, non avevano lasciato in eredità denaro e tesori, ma sapienza, e chi ne ha preso, l'ha preso con abbondanza» (Narrato da Muslim). E per questo motivo, dopo la rivelazione di Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), le moschee erano diventate fortezze per la scienza e per gli scienziati.

Il Corano e il Suo miracolo scientifico

“Il Nobile Corano include dei versetti sulla scienza naturale, tutti raggruppati dal professor Jousef Marwa in un libro intitolate “La scienza Naturale nel Nobile Corano”; sono precisamente (774) versetti di cui (61) sulla matematica, (264) sulla fisica, (5) sull'atomo, (29) sulla chimica, (62) sulla relatività, (100) sull'astronomia, (20) sulla climatologia, (1) sull'acquacoltura, (11) sulla scienza spaziale, (36) sulla zoologia, (21) sull'agronomia, (36) sulla biologia, (73) sulla geografia generale, (10) sull'antropologia, (20) sulla Geologia e (36) sulla cosmologia e la storia degli eventi cosmici”

Maurice Bucaille

Scienziato e medico Francese



E la grande sorpresa la troviamo quando si contano le volte in cui fu nominata la parola (Scienza), con le varie derivanti nel libro di Dio. Difatti, troviamo che sia (779) volte, cioè sette parole in media in ogni Surat (Versetto) del Corano! Questo per quanto riguarda la parola araba "ilm" (scienza-conoscenza); ma ci sono molti altri termini in lingua araba che si riferiscono al significato di (scienza-sapienza), ma con una pronuncia diversa, come Yaqeen (Certezza), Huda (Guida), Aql (Mente), Fikr (Pensiero), Nazar (Visione), Hikmah (Saggezza), Fiqh (Legislazione Islamica), Burhan (evidenza), Daleel (Guida), Hujjah (Prova) Ayah (versetto), Bayyinah (Evidenza), e ancora molti altri termini che si possono elencare sotto il significato (Scienza-Sapienza) che il Corano incita ad adottare. Mentre la Sunna del Profeta (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), contiene talmente numerosi termini in questo senso, che non si possono davvero contarli.

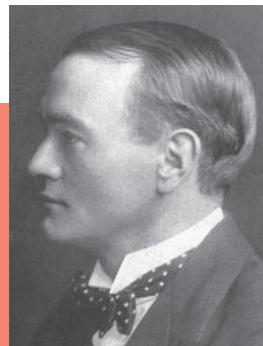
E il Corano non è per niente un libro di fisica, di chimica, di anatomia o di matematica, ma è un libro di guida generale che non contraddice per niente con quello che la scienza moderna ha scoperto o individuato ultimamente.

In seguito, questo fatto ha avuto un forte impatto alla lunga nello Stato Islamico, dove si era lanciata una vastissima attività scientifica ampiamente affermata in vari campi della scienza e della conoscenza. Un'attività che non aveva simili nella storia, e che aveva realizzato la prosperità di una grande civiltà per mano degli scienziati musulmani, fornendo all'umanità un patrimonio scientifico eccezionale che l'intera umanità rimarrà indebito a esso. Max Meyerhof dice: «L'evoluzione della chimica in Europa, si può essere attribuita a Jaber Bin Hayyan direttamente, e ciò che ne prova è che, tanti termini da lui inventati, sono ancora in uso in varie lingue europee»

E lo scienziato Aldo Mieli afferma: “E se ci spostiamo alla matematica e l’astronomia, troveremo fin dall’inizio scienziati di prima classe, il più famoso tra di loro Abu Abdullah Mohammed Bin Musa Al Khawarizmi ([Il fondatore de Algebra e la definizione del sistema numerico indiano. Ha scritto molti volumi sulla matematica, astronomia e geografia](#))... che ha aperto la strada, magnificamente, ad una serie di grandissimi matematici, e i suoi libri rimasero adottati dalle università europee fino al secolo sedicesimo”.

E Zegrid Honke dice a proposito del volume di chirurgia del libro del medico Al-Zahrawi,: ([Si tratta di un’encyclopedia medica composta di trenta volume, e si distingue di tante illustrazioni ed abbondanti forme di strumenti che il suo autore Al Zahrawi usava nella chirurgia. E fu Gerardo Cremonesi a tradurre il volume che riguarda la chirurgia al latino nel dodicesimo secolo, e ne fu stampato diverse edizioni, una in Venezia nel 1497, ed altra a Basel nel 1541, ed una terza ad Oxford nel 1778. Mentre il Dr. Lo Clerque lo tradusse in francese nel diciannovesimo secolo](#)). La terza parte di questo libro aveva giocato un ruolo molto importante in Europa, in quanto aveva stabilito le basi della chirurgia in Europa, elevando questo ramo di medicina ad un sommo livello. E in seguito, la chirurgia diventò un ramo dipendente,

appoggiandosi, come riferimento, all’anatomia”. E il libro di Al-Zahrawi ebbe un grande effetto nel Rinascimento europeo nel corso di cinque secoli, e i chirurghi ne avevano fatto un punto di riferimento



Passione per la cultura

“La storia della civiltà non vide mai un movimento più mirabile che quella passione improvvisa alla cultura, come accadde in tutto il Mondo Islamico; tutti i musulmani, dal Califfo al semplice artigiano, sembrarono come se li avesse presi un’improvvisa brama di imparare e viaggiare, e quella stessa passione fu la cosa migliore offerta dall’Islam in tutte le direzioni. L’arrivo di tantissimi studenti ai centri come quelli di Bagdad, e in seguito, negli altri centri, culle di scienza e cultura, paragonabile alla moderna corrente degli scienziati europei diretti verso le università del vecchio continente, fu attivissimo per apprendere le nuove e moderne scienze, ma fu persino molto più bello”.

Stanley Lane-Poole
Orientalista Britannico



Gustave Le Bon
Storico Francese

Civiltà della scienza

“Più approfondiamo gli studi sulla civiltà degli arabi, sui loro libri scientifici, le invenzioni e sulle loro arti, più scopriamo nuove realtà e orizzonti; la conoscenza delle scienze degli antichi nei secoli Medioevali, si rese possibile per merito degli Arabi. Infatti, per un periodo di cinque secoli, tutte le università occidentali conobbero soltanto una risorsa scientifica, quella che fu rappresentata dalla scienza e dai libri degli Arabi, che in realtà furono loro a civilizzare l’Europa dal punto di vista materiale, mentale e morale, e si nota che la storia non conobbe mai una nazione che produsse, in un periodo relativamente limitato, quanto gli Arabi furono capaci di produrre, mai un’altra nazione fu così creativa come furono gli Arabi”.

e di citazione. E gli scienziati musulmani continuano a contribuire ancora oggi grandi realizzazioni a tutta l’umanità. Ahmed Zuel (Premio Nobel) (Chimico egiziano che ha ottenuto il Premio Nobel nel 1999 per avere inventato una camera per analizzare le sfumature che lavora con la velocità del (Femtosecond Spectroscopy), e gli effetti che produce durante gli interazioni chimiche, facendo entrare il mondo in un nuova epoca che l’umanità non aspettava di raggiungerla, permettendo di osservare il movimento degli atomi all’interno delle molecole durante l’interazione chimica, adoperando la tecnologia del Laser. Il Dr. Ahmed Zuel aveva inventato un sistema di fotografare super veloce con l’ausilio del laser, permettendo di catturare le molecole nel momento della loro emersione e della loro fusione l’una con l’altra. E l’unità di tempo con cui si scatta la foto è Femtosecondo, che è una particella di un milione di miliardo particella di un secondo). dice nel suo libro Asr Al Ilm (L’epoca della scienza) “Il mio lavoro, come luogo, si svolgeva all’interno degli atomi, dove s’uniscono e si separano. E come tempo, si svolgeva dentro il Secondo, dove un frammento di un Secondo diventava un tempo immesurabile”.

E non c’è da meravigliarsi che questa scienza, la guida e la luce rivelati da Mohammed, avessero recuperato l’umanità dalle paludi stagnanti per elevarla con la scienza e la civiltà nel corso della storia. E l’Islam fu il primo ad adottare la metodologia scientifica, o il metodo empirico, avvertendo ad esempio, di allontanarsi dalla cieca imitazione. Allah disse:

{170 E quando si dice loro: “Seguite quello che Allah ha fatto scendere”, essi dicono: “Seguiremo piuttosto quello che seguivano i nostri antenati!”. E ciò anche se i loro antenati non comprendevano e non erano ben guidati}. [Al-Baqara (La Giovanca):170]

E circa i seguaci della probabilità, senza un approccio scientifico, Allah disse:

Il Corano miracoloso

"Ho studiato tutti i versetti del Corano che riguardano le scienze e la natura e ho creduto che tali versetti sono completamente conformi alla nostra conoscenza contemporanea, poiché avevo creduto pienamente che Mohammed Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), dichiarò la verità più di mille anni fa, cioè, prima ancora che ci fossero dei maestri o insegnanti tra gli umani; se ogni scienziato o artista avesse paragonato tutti i versetti Coranici con ciò che egli conosce perfettamente come scienza o arte, come personalmente ho fatto, allora crederà indubbiamente al Corano, in caso fosse una persona ragionevole, senza secondi fini".



René Guénon
Filosofo Francese

{116 Se obbedisci alla maggior parte di quelli che sono sulla terra ti allontaneranno dal sentiero di Allah : seguono [solo] congetture e non fanno che mentire}. [Al-An'âm (Il Bestiame):116]

E per quanto concerne lo sfizio che contraddice la scienza, la logica e la ragione, Allah disse nel Corano:

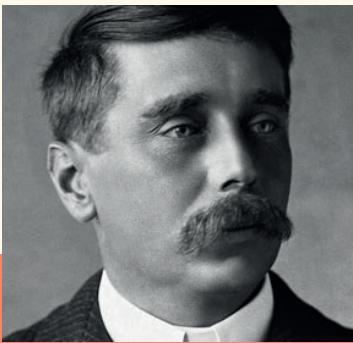
{119 Perché non mangiate quello su cui è stato pronunciato il Nome di Allah quand'Egli vi ha ben spiegato quello che vi ha vietato, a parte i casi di forza maggiore? Molti traviano gli altri a causa delle loro passioni e della loro ignoranza. Il tuo Signore conosce i trasgressori meglio di chiunque altro}. [Al-An'âm (Il Bestiame):119]

E disse sulla ripugnanza e l'odio che si fa allontanare dalla giustizia:

{8 O voi che credete, state testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 8]

Mentre sull'obiettività scientifica, Allah disse degli ebrei:

{46 Alcuni tra i giudei stravolgono il senso delle parole e dicono: "Abbiamo inteso, ma abbiamo disobbedito". Oppure: "Ascolta senza che nessuno ti faccia ascoltare" e "râ'ina", contorcendo la lingua e ingiuriando la religione. Se invece dicessero: "Abbiamo inteso e abbiamo obbedito", e: "Ascolta" e: "undhurnâ", sarebbe stato meglio per loro e più retto. Allah li ha maledetti per la loro miscredenza. Credono molto debolmente}. [An-Nisâ' (Le Donne): 46]



Il Sistema migliore

"L'Islam fu prevalso come il migliore sistema sociale e politico possibile, fu fatto diffondere ovunque, dove i popoli furono politicamente spenti, derubati, oppressi, impauriti, disorganizzati, senza capire i veri motivi della loro arretratezza, dominati da governanti egoisti senza vere relazioni con i popoli; l'Islam, fu, per questo motivo, la più vasta, più moderna, più pulita idea politica esistente in quei tempi che prese la forma dell'attivismo più effettivo conosciuto nel mondo di allora, giacché offrì agli uomini il sistema migliore di ogni altro, quando il sistema capitalistico schiavizzante dell'Impero Romano cadde assieme alla letteratura, cultura e alle tradizioni sociali in Europa, prima ancora della nascita della religione Musulmana".

H. G. Wells

Scrittore Britannico

creazione e la reitera, Colui che vi nutre dal cielo e dalla terra. Vi è forse un'altra divinità assieme ad Allah? Di': «Producete la vostra prova, se siete veridici»}. [An-Naml (Le Formiche): 64]

E molti altri aspetti di cui si fa una metodologia scientifica che spiana la strada alla scienza e alla civiltà .

E sulla discordia e la corruzione, Allah disse:

{42 Non c'è sanzione se non contro coloro che sono ingiusti con gli uomini e, senza ragione, spargono la corruzione sulla terra: essi avranno doloroso castigo}. [Ash-Shûrâ (La Consultazione):42]

E riguardo l'integrità scientifica e la giustizia tra la gente, Allah disse:

{58 Allah vi ordina di restituire i depositi ai loro proprietari e di giudicare con equità quando giudicate tra gli uomini. Allah vi esorta al meglio. Allah è Colui che ascolta e osserva}. [An-Nisâ' (Le Donne): 58]

Mentre circa la giustizia, la tutela premiata e l'onesta testimonianza, Allah disse nel Corano:

{135 O voi che credete, attenetevi alla giustizia e rendete testimonianza innanzi ad Allah, foss'anche contro voi stessi, i vostri genitori o i vostri parenti, si tratti di ricchi o di poveri! Allah è più vicino [di voi] agli uni e agli altri. Non abbandonatevi alle passioni, sì che possiate essere giusti. Se vi destreggerete o vi disinteresserete, ebbene Allah è ben informato di quello che fate}. [An-Nisâ' (Le Donne): 135]

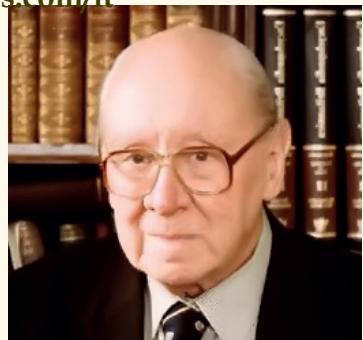
Mentre sull'importanza della ricerca della prova, dell'evidenza e dell'argomentazione, Allah disse:

{64 Non è Lui che ha dato inizio alla



La via della civiltà:

Non vi è un popolo o un gruppo, primitivo sia o sviluppato, che non abbia una propria cultura che li lega e li conferisce un aspetto distinguibile. E la cultura è uno stile e una posizione di vita e di esistenza, un sistema socio – valori che determinano gli aspetti della vita e tutti i suoi dettagli, che si riflettono in tutte le forme di attività e comportamenti, conferendo alla società la sua identità e conservando la sua compattezza. Mentre la civiltà è una definizione aggiuntiva sull'esistenza culturale della comunità, che contiene il significato del progresso, della superiorità qualitativa e quantitativa, la realizzazione a livello reale, e un grado notevole di efficacia nel percorso storico. Un'efficacia che potrebbe arrivare al punto di formare una svolta e un punto luminante dentro di esso, temporalmente e spazialmente. E così, ogni civiltà rappresenta un tessuto unico della natura, dell'ambiente, della politica, della religione, della cultura, della scienza e della virtù. Tutti questi elementi li vediamo fusi dentro un crogiolo che è la civiltà di questo o l'altro popolo, con tutte le sue caratteristiche e tratti eccezionali. E l'Islam era riuscito a trasformare i primi



Segni di vanità

“Si presume fosse molto adatto eseguire una ricerca riguardo agli effetti islamici sull’Europa nei tempi moderni in cui si nota l’esistenza di forti legami, sempre più forti, tra i musulmani e cristiani arabi con gli europei, in questo mondo unico per capire la differenza tra il mondo di oggi e quello di secoli fa, quando gli autori cristiani durante il Medioevo, formarono un’immagine, multilaterale, molto negativa dell’Islam. In realtà, gli occidentali di oggi iniziano a formulare un’immagine più oggettiva per merito di molti ricercatori, che cercavano, durante il secolo scorso, di facilitare la fondazione di buone relazioni con gli arabi e mussulmani, giacché, se questo fosse quello che realmente vogliamo, dubbiamo ammettere tutti, i favori della religione Musulmana, e sarà un segno di una falsa vanità se continuiamo a negare tali favori”.

William Montgomery Watt

Orientalista Britannico





IL Suicidio dello Scienziato

“Oggi l’occidente ha bisogno dell’Islam più di ogni altro momento della sua storia per dare alla vita un vero significato, e un senso più profondo alla storia, ma anche per cambiare il modo degli occidentali di separare tra la scienza e la fede. La religione Islamica non crea nessun limite tra la scienza e fede, ma più precisamente, trova un legame tra di loro, considerandole un’unità integrata, non separabile; l’Islam potrà persino far rinascere la speranza nelle nostre società occidentali, finora dominate da un crescente individualismo che guiderà tutto il mondo al suicidio”.

Marmaduk Pickthal

Scrittore e Pensatore Inglese



Risultati scientifici

“L’Islam ha realizzato e ottenuto grandi risultati scientifici lungo un periodo di otto secoli; d’altra parte, non è corretto considerare l’Islam come semplice conduttore di civiltà, com’è scorretto, d’altra parte, considerare la civiltà occidentale come puramente tale, poiché l’Islam ebbe un grande merito nel fornire le prime basi alla nostra civiltà occidentali che oggi la vediamo, gravita di successi”.

Prince Charles

Principe Ereditario del Regno Britannico

credenti dei beduini, fanatici e arretrati, a persone con alta moralità e sommi principi, che avevano diffuso lo spirito della civiltà nell’arco di poche decadi. Infatti, durante questo breve periodo, avevano conquistato mezzo mondo, e la gente all’epoca, aveva corrisposto visto la giustizia, la frattellanza e l’uguaglianza che la religione annunciata da Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) prometteva. E la civiltà dell’Islam era spuntata in un tempo in cui la gente era stanca del vecchio sistema erto sullo schiavismo e il disputismo, e desideravano un nuovo sistema che può vedere in esso la loro degnità e umanità, dopo di quello che avevano provato d’ingiustizia per mano dei re, autocratici e sacerdoti despoti. Perciò, l’Islam rappresentò a loro un’opportunità d’oro, perchè ha riformato tante cose della loro quotidianità, e avevno visto in esso la vita degnitosa che cercavano. E nello stesso tempo, li aveva liberati dall’ingiustizia, dall’ignoranza e dall’arretratezza.

E la civiltà islamica aveva elevato la prospettiva verso l’uomo. Difatti, non aveva mai fatto distinzione tra una persona e suo fratello basandosi sulla razza, o il colore o la lingua. Anzi, tutti hanno trovato in essa un

trattamento unico e diritti uguali. E la civiltà islamica ha contributo in modo efficace nel progresso dell'umanità, dopo avere sostituito il sistema tribale basato sul legame di sangue e di rango, a un sistema che si associa nella dottrina e nel pensiero, e che il suo legame sociale si basa sulla fratellanza e sull'uguaglianza.

E il primo scopo della civiltà secondo l'Islam, è di realizzare la tranquillità, la pace, la sicurezza, e formare una società virtuosa, adempire l'esigenza dell'umanità, e fare lotta a tutti gli elementi del male. Il progresso della civiltà, con i suoi diversi strumenti civili, non s'intende di per sé e non ha scopo individuale. Lo scopo della vera civiltà è di realizzare la felicità spirituale e la tranquillità interiore dell'uomo, in concomitanza con la realizzazione della pace e il progresso per le società e i propri paesi, adoperando tutto ciò che è buono e utile, e allontanandosi di tutto ciò che fa male e nocivo.

Al contrario della civiltà contemporanea, che ha portato a un aumento di ansia e agitazione, e ha fatto schiacciare l'uomo nei travolgenti peccati mondani, allontanandosi dalla moralità, dalla virtù e dalla religione e altro dei sommi principi umani, e trasformando la gente a strumenti senza anima che, in cui, il più potente schiaccia il più debole.

Gli elementi della via della civiltà

La civiltà Islamica ha distinti elementi, con i suoi tratti prominenti e le caratteristiche evidenti, che formano di essa un'entità combattuta con elementi diversi degli altri nell'essenzialità, nello scopo e nei principi, anche se ci fossero aspetti comuni tra essa e le altre civiltà.

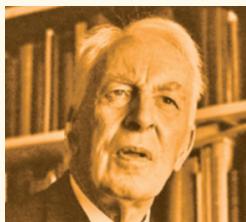
Medioevo

“Se Musa Bin Nusair fosse stato capace di ultra passare l'Europa, egli avrebbe potuto fare dell'Europa un continente musulmano e avrebbe fornito alle nazioni civili la loro unità religiosa, avrebbe potuto, presumibilmente, salvare l'Europa dal peso del Medioevo che la Spagna non conobbe solamente per merito degli Arabi”.

Gustave Le Bon

Storico Francese





Arnold J. Toynbee
Storico Britannico

Affascinare i vincitori

“L'Islam, sconfitto durante le guerre cruciate, poté affascinare i vincitori, introducendo le arti di civiltà nella vita del mondo cristiano, che fu una vita Latina ruggente, dove gli effetti islamici furono visibili in alcuni campi dell'attività umana, come ad esempio, l'architettura; i musulmani introdussero tali effetti architettonici nel Mondo Cristiano durante tutti gli anni del Medioevo, mentre in Sicilia e Andalusia, gli effetti sullo Stato Occidentale nascente fu più vasto e comprensivo”.

La base della civiltà Islamica non è l'esaltazione della mente, come facevano i greci, né l'esaltazione della potenza e l'estendere autorità ed influenza come dai romani, né nell'interesse dei piaceri fisici, la potenza bellica e l'egemonia politica come dai persiani. Nè nel vantarsi della potenza spirituale come dagli indiani e i cinesi, né l'influenza del clero con ciò che comporta di miti e leggende, e che aveva condotto l'Europa nel buio del medioevo. Nè l'infatuazione delle scienze fisiche e lo sfruttamento dei tesori del mondo con la tirannia materialistica come metodo nell'attuale civiltà ereditata dai greci e i romani. Ma la base della civiltà islamica è il monoteismo, il pensiero, la scienza, il lavoro, lo spirito, la costruzione, il rispetto per la mente e l'onorare l'uomo, vale a dire tutto ciò che comprende gli interi aspetti della vita umana. E con questo, la civiltà dell'Islam era indipendente, completa e con una costituzione precisa e globale, che è radicalmente diversa dai principi delle altre civiltà, con cui la civiltà islamica aveva avuto il meglio, con ciò che possiede di forza d'anima del jihad (Lotta per il bene e la giustizia), della diligenza, della giustizia, della tolleranza, dell'amore per il bene e la diffusione della sapienza in tutto il mondo. Per questo, essa è candidata un'altra volta a guidare l'umanità con ciò che possiede di elementi validi.

E la civiltà islamica si distingue con diverse caratteristiche ed elementi, di cui:

1. La fede e il monoteismo:

La fede è l'essenza della via della felicità, e la più grande ragione che spingerebbe all'apprendimento della scienza e costruire la civiltà. E ogni civiltà non è erta sulla fede in Dio e la Sua unicità, è una civiltà in conflitto con se stessa, combattente tra le sue parti, l'una distrugge l'altra, dove si adottano divinità diverse dall'unico Dio, con vari nomi, ed è ciò porta alla corruzione della vita umana e la sua miseria!! Allah disse:

{22 Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità oltre ad Allah, già

gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben sopra di quello che Gli attribuiscono}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):22]

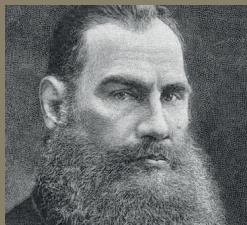
E Allah disse:

{91 Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco; ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah ben oltre quello che affermano!} [Al-Mu'minûn (I Credenti):91]

Allah disse:

{42 Di': "Se ci fossero dèi assieme a Lui, come dicono alcuni, [tali dèi] cercherebbero una via per giungere fino al padrone del Trono [celeste]". [Al Isrâ' (Il Viaggio Notturno):42]

E il riflesso di ciò è quello che accaduto, e accade a tante civiltà che si

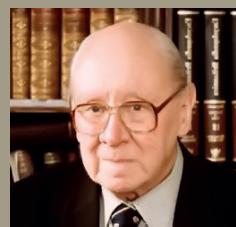


Penetra nella vita

"L'Islam è la religione più adatta per tutta l'umanità poiché regole ogni dettaglio nella vita del Musulmano e ha l'ultima parola moderatrice in ogni attività svolta dal Musulmano; non vi è una religione tranne l'Islam che possiede la capacità di risolvere ogni problema degli uomini nel mondo, e questo rappresenta una particolarità solo dell'Islam".

K. Lal Gaba

Politico e Giornalista Indiano



Ci vuole il leader giusto

"L'Islam potrebbe apparire di nuovo come una delle forze essenziali più grandi nel mondo, se apparisse il leader giusto che parlasse il linguaggio più giusto dell'Islam".

William Montgomery Watt

Orientalista Britannico

deviano di quello che volevano e desideravano, causando così la miseria per l'umanità, anche se avessero avuto l'intento di farla del bene. Allah disse:

{31 Hanno preso i loro rabbini, i loro monaci e il Messia figlio di Maria, come signori all'infuori di Allah, quando non era stato loro ordinato se non di adorare un Dio unico. Non vi è dio all'infuori di Lui! Gloria a Lui ben oltre ciò che Gli associano!} [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):31]

2. L'universalità:

L'Islam è una religione universale, venne per la riforma in ogni tempo e ogni luogo, per ogni lingua e ogni razza; Allah disse nel Corano:

{28 Non ti abbiamo mandato se non come nunzio ed ammonitore per tutta l'umanità, ma la maggior parte degli uomini non sanno}. [Sabâ':28]

Allah disse:

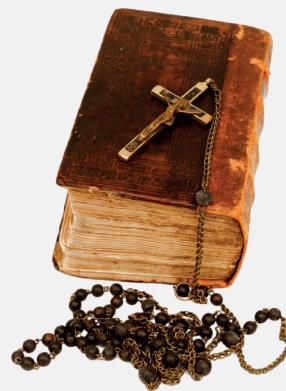
{1 Benedetto Colui che ha fatto scendere il Discrimine sul Suo servo, affinché potesse essere un ammonitore per tutti i mondi}. [Al-Furqân (Il Discrimine):1]

E disse ancora:

{158 Di': «Uomini, io sono un Messaggero di Allah a voi tutti inviato da Colui al Quale appartiene la sovranità dei cieli e della terra. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Dà la vita e dà la morte. Credete in Allah e nel Suo Messaggero, il Profeta illitterato che crede in Allah e nelle Sue parole». [Al-A'râf:158]}

Vangelo di Matteo

“Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: “Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani”; 6 rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d’Israele”. Matteo 10 (5-6)





Allah disse nel Corano:
 {107 Non ti mandammo se non
 come misericordia per il creato}.
 [Al-Anbiyá' (I Profeti):107]

L'Islam è venuto con una solida dottrina che non si varia con le circostanze, affermando una legislazione basata sui principi della giustizia, della verità e del bene, in modo che potesse adeguarsi con la natura umana in ogni tempo e luogo. E non sarebbe così, se non fosse rivelata da Dio che è consapevole di ciò che fa bene e utile per le sue creature. Allah disse:

{14 Non conoscerebbe ciò che Egli stesso ha creato, quando Egli è il Sottile, il Ben informato?] [Al-Mulk (La Sovranità):14]



Costruzione e edificazione

“L'Islam riconosce la genialità, maturità e le eccellenze personali ed è una religione per la costruzione e l'edificazione; una religione contraria alla distruzione e sabotaggio. Se un uomo ricco possiede un terreno agricolo abbandonato, senza coltivarlo per un certo numero di anni, tale terreno passerà automaticamente all'autorità che lo donerà, secondo la legislazione Islamica, al primo contadino disposto a coltivarlo”.

Sir Edward Archibald

Politico Britannico



Disciplinare l'anima

"L'Islam è la religione più adatta alla comprensione delle scoperte scientifiche; la più grande affinata per le anime, la più comprensiva per l'affermazione della giustizia, carità e perdono".

Gustave Le Bon
Storico Francese

Inoltre, l'Islam non è una religione per una determinata categoria di persone, di colore o di razza. Esso è per il bianco, per il nero, per il giallo e per il rosso. È per tutta la gente, in passato, oggi e in futuro. E il cercatore, chiunque sia la sua qualifica scientifica, non troverà nessun aspetto settario o razziale nel messaggio del Profeta dell'Islam Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima). E questo è un segno evidente che il suo messaggio è universale e non prende la parte di nessuno, e non fa parte di una specifica setta, perché i riti dell'Islam, le sue leggi, le norme e l'etica, sono adatti a tutta l'umanità, in tutti i tempi.

Quindi, non possiamo dire che la giustizia o le buone moralità non siano adatte per un certo popolo o per una certa epoca, e questo è il caso specifico dell'Islam. Mentre in alcune religioni, la tendenza regionale, settaria o etnica appare chiara ed evidente. Ad esempio, gli ebrei, quando si trattano con chi non appartenga alla loro religione, Allah dice di loro nel Corano:



Dichiaro e che tutti mi siano testimoni

“Tutti voi sapete che sono Heral, figlio del Mahatma Ghandi, il grande condottiero indiano pagano, dichiaro e che tutti mi siano testimoni, e affermo davanti a questa grande, magnifica adunanza di mussulmani, di aver amato la religione Islamica e di essere innamoratissimo del Magnifico Corano, di credere ad Allah come mio unico Dio e al nostro amatissimo Mohammed come unico e ultimo Profeta e Messaggero di Allah, testimonio altresì, che nessun messaggero verrà dopo Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla sua Anima) e dichiaro che il Corano di Allah pervenutoci con il Messaggio rivelato a Mohammed, sia giusto e veritiero come lo sono tutti i libri rivelati e tutti i profeti inviati prima; vivrò e morirò per l'Islam e il Corano, difenderò e lotterò e sarò un forte pilastro per la mia religione che diffonderò tra la mia gente e in mezzo alla mia tribù poiché questa grande religione è per la scienza, cultura,

Abdullah Harilal Gandhi
Figlio del Mahatma Ghandi

giustizia, fedeltà, clemenza e uguaglianza”.

{75 Tra le genti della Scrittura ci sono alcuni che, se affidi loro un qintâr, te lo rendono e altri che se affidi loro un denaro non te lo rendono finché tu non stia loro addosso per riaverlo. E ciò perché dicono: “Non abbiamo obblighi verso i gentili”. E consapevolmente dicono menzogne contro Allah}. [Âl 'Imrân (La Famiglia di Imran):75]

3- Una civiltà di scienza e costruzione:

La visione dell'Islam verso l'essere umano è che Dio l'aveva creato per l'eredità e la costruzione della terra. Allah disse:

{61 E [mandammo] ai Thamûd il loro fratello Sâlih. Disse loro: «O popol mio, adorate Allah. Non c'è dio all'infuori di Lui. Vi creò dalla terra e ha fatto sì che la colonizzaste. Implorate il Suo perdono e tornate a Lui. Il mio Signore è vicino e pronto a rispondere»}. [Hûd:61]

Allah disse: {39 Egli è Colui che vi ha fatti eredi della terra. Quanto a chi sarà miscredente, la sua miscredenza è a suo danno. La loro miscredenza non fa che accrescere l'abominio dei miscredenti di fronte al loro Signore; la loro miscredenza non fa che accrescere la loro rovina}. [Fâtir (Il Creatore):39]

Per la religione islamica tutti gli individui possono peccarsi se trascurano qualsiasi conoscenza utile per l'umanità e per ricostruire la Terra. Il Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) fu inviato quando l'umanità viveva negli abissi dell'arretratezza scientifica e civile, e le persone erano indaffarate con vaghi dibattiti filosofici, invece di costruire la terra. In seguito, Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ha





salvato l'umanità e l'ha elevata con la religione dell'Islam, la religione della civiltà e della costruzione, senza che ci sia conflitto tra l'edificazione e la resurrezione dell'anima, perché non vi sono contrasti nell'anima del musulmano tra il culto, il lavoro, la costruzione, e tra la sua vita spirituale e l'impegno per ottenere la soddisfazione di Dio, anzi tutto questo è rivolto a Dio. Allah disse:

{162 Di': «In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah Signore dei mondi». [Al-An'âm (Il Bestiame): 162]

4. Una civiltà di etica:

L'etica nell'Islam è un culto, anzi, il Profeta ci ha informato che lo scopo del suo invio consiste nell'integrare la bontà dell'etica. Egli disse: «Sono stato inviato per l'integrazione delle buone moralità» (Narrato da Malik). Perchè la strada della civiltà e della felicità, è strettamente morale, che incita all'etica e alle buone azioni. E l'etica nell'Islam è globale, comprende tutti gli aspetti della vita, ad esempio come l'uomo deve comportarsi con se stesso, verso Dio e verso gli altri. Comprende inoltre, il comportamento con il musulmano e con l'infedele, con il piccolo e il grande, con l'uomo e la donna, con il pro e il contro. Quindi, l'Islam ha raccomandato di generosità, di coraggio, di giustizia, di clemenza, di umiltà, di educazione nel comportamento, e di non dire bugie e di amare il bene ed altro. Dio disse in merito dell'importanza e del dovere di



essere giusti anche con l'oppositore:

{8 O voi che credete, state testimoni sinceri davanti ad Allah secondo giustizia. Non vi spinga all'iniquità l'odio per un certo popolo. Siate equi: l'equità è consona alla devozione. Temete Allah. Allah è ben informato su quello che fate}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 8]

E disse sul messaggio rivelato al profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), che essa è clemenza per tutta l'umanità, e non è rivolta soltanto a chi aveva creduto in lui. Allah disse:

{107 Non ti mandammo se non come misericordia per il creato}. [Al-Anbiyâ' (I Profeti):107]

Quest'etica è una parte irrinunciabile della civiltà Islamica e costituisce una solida base. L'etica, per un musulmano, non può essere assente per qualsiasi motivo al fine di edificare la terra o per un interesse o altro. E Dio aveva donato al Suo Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), gli elementi della massima etica morale, perché diventasse un esempio nell'educazione, nella moralità e come un punto di riferimento in tutte le cose. Allah disse:

{21 Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno e ricorda Allah frequentemente}. [Al-Ahzâb (I Coalizzati):21]

E Allah ha descritto una parte della Sua clemenza e la Sua passione per guidare la gente verso la strada della felicità, e disse:

{128 Ora vi è giunto un Messaggero scelto tra voi; gli è gravosa la pena che soffrite, brama il vostro bene, è dolce e misericordioso verso i credenti}. [At-Tawba (Il Pentimento o la Disapprovazione):128]

5. La civiltà della mente e della riflessione:

Non vi è dogma nella religione Islamica che non si può interrogare, o un segreto che non si può rivelare. Anzi, Dio ha ordinato di gestire e pensare sui Suoi versetti, sulle creature e sui popoli. Allah disse in proposito:

{191 che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, [dicendo]: "Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco}. [Al-'Imrân (La Famiglia di Imran):191]

E Allah disse:

{24 In verità questa vita è come un' acqua che facciamo scendere dal cielo, e che si mescola alle piante della terra di cui si nutrono gli uomini e gli animali}. [Yûnus (Giona):24]

E disse ancora:

{44 [Li inviammo] con prove e con Salmi! E su di te abbiamo fatto scendere il Monito, affinché tu spieghi agli uomini ciò che è stato loro rivelato e affinché possano riflettervi}. [An-Nahl (Le Api):44]

Ed ancora:

{8 Non hanno riflettuto in loro stessi? Allah ha creato i cieli e la terra e tutto ciò che vi è frammezzo secondo verità e per un termine stabilito}. [Ar-Rûm (I Romani):8]

E disse in seguito:

{21 Se avessimo fatto scendere questo Corano su una montagna, l'avresti vista umiliarsi e spaccarsi per il timor di Allah. Ecco gli esempi che proponiamo agli uomini affinché riflettano} [Al-Hashr (L'Esodo):21]

Anzi, Dio l'Onnipotente, ci ha insegnato che la scienza non è solamente supposizioni, ma ci deve essere senz'altro una prova che la sostenga. Allah disse:



Ragione e logica

"Una delle caratteristiche migliori dell'Islam l'essere una religione basata sulla ragione, quel vitale dono divino che l'Islam non richiede mai di annullare; l'Islam, inoltre, ama la ricerca e l'inchiesta, chiama allo studio e la scoperta e richiede di commisurarsi con il periodo Pre-Islamico. Infatti, l'Islam supporta la seguente massima: "Dimostra la validità di tutto ma poi scegli il bene". Questo non è strano, poiché la saggezza figura come il primo obiettivo dell'uomo fedele, ovunque la trovi poiché saggezza e fede sono come sinonimi inseparabili anche perché questa è la religione della ragione e logica e per questo motivo, la prima parola rivelata a Mohammed fu di Leggere. Troviamo, inoltre, che lo slogan dell'Islam è di chiamare a pensare e riflettere ancora prima di diventare fedele, perché la fede non può essere sinonimo d'ignoranza".

Harun Lion
Linguista Britannico





{111 E dicono: "Non entreranno nel Paradiso altri che i giudei e i nazareni". Questo è quello che vorrebbero! Di': "Portatene una prova, se siete veritieri"}. [Al-Baqara (La Giovenca):111]

Perchè non vi sono segreti celati, nè dogma senza che si possa spiegare.

6. La civiltà di pace interiore ed esteriore:

La pace interiore significa la felicità interiore dell'uomo e la sua salvezza dai conflitti interiori che affliggono molte persone nella civiltà contemporanea, in modo che le due dimore convivessero in pace nel pensiero dell'uomo. E convivessero anche insieme il culto, il lavoro e la costruzione. L'anima e la materia, la scienza e la religione. La pace interiore nella civiltà islamica è un monumento palese, risultato del monotoiesmo che unisce tutto ciò che è stato detto prima nell'anima del credente con agilità e facilità. Perchè nell'Islam, il mondo non è una meta o uno scopo di per sè, bensì è un vivaio per l'aldilà, un passaggio verso di essa. E questo è chiaro nel detto di Allah l'Elevatissimo:

{77 Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori}. [Al-Qasas (Il Racconto):77]

Soluzioni Geniali

"L'Islam offre una soluzione geniale a tutti i problemi economici, sociali e morali di questa epoca e per questo motivo non sono possibili dubbi sulla saggezza del Corano e del Messaggio che Mohammed ebbe successo nel diffonderlo come Allah comandò a Lui di fare. A mio parere dobbiamo considerare il Messaggio Coranico, un'emanaazione creativa nella sua parte della Mecca".

William Montgomery Watt

Orientalista Britannico



E nel Suo detto:

{10 Quando poi l'orazione è conclusa, spargetevi sulla terra in cerca della grazia di Allah, e molto ricordate Allah, affinché possiate avere successo}. [Al-Jumu'a (Il Venerdì):10]

Cioè: e se hai finito la tua preghiera, vai a svolgere il tuo lavoro mondano giacchè lecito, e cerca di essere sincero, devoto a Dio, come aveva detto il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) a uno dei suoi compagni: «In verità tu non farai nessuna spesa per desiderio del volto di Dio, senza riceverne una ricompensa: perfino quello che metti in bocca a tua moglie» (narrato da Malik). Perchè nell'Islam, non vi è separazione tra il mondo e l'aldilà, a patto di non essere indaffarati con il mondo, trascurando l'aldilà. Allah disse:

{9 O credenti, non vi distraggano dal ricordo di Allah i vostri beni e i vostri figli. Quelli che faranno ciò saranno i perdenti}. [Al-Munâfiqûn (Gli Ipocriti):9]



La buona vita

“Dobbiamo essere moderatamente giusti quando si tratta dell'Islam, poiché esiste nei comandamenti di questa religione una forza benefica conducente al bene e che la vita secondo i comandamenti di questa forza potrà essere molto positiva dal punto di vista morale. Questi comandamenti richiedono la misericordia di tutta la creazione, la sincerità dei rapporti tra tutte le persone; richiede, inoltre, amore e sincerità, oltre alla necessità di sopprimere gli istinti dell'egoismo e per questo motivo ogni buon musulmano conduce una vita coerente con le esigenze e ogni dettaglio dell'etica morale”.

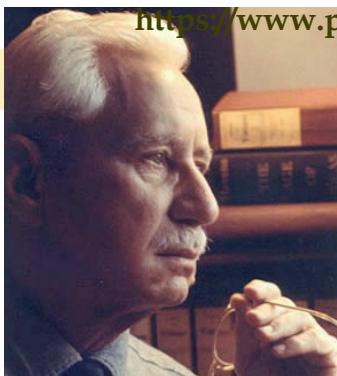
Goldziher

Orientalista Ebraico

Allah disse inoltre:

{77 Cerca, con i beni che Allah ti ha concesso, la Dimora Ultima. Non trascurare i tuoi doveri in questo mondo, sii benefico come Allah lo è stato con te e non corrompere la terra. Allah non ama i corruttori}. [Al-Qasas (Il Racconto):77]

Perchè amare il lavoro, la propria moglie, giocare con i figli e prendersi cura di loro, e altro, nel limite della legislazione, e della guida del profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), se s'intendesse con quello l'avvicinarsi di Dio. Allah disse nel Corano:



Uomini con morale

“Si presume che i musulmani furono uomini più veri dei cristiani poiché mantenevano la parola più dei cristiani e furono più clementi verso gli sconfitti; raramente i musulmani commisero brutalità come fecero i cristiani quando conquistarono Gerusalemme nel 1099”.

William James Durant

Scrittore Americano

{162 Di’: «In verità la mia orazione e il mio rito, la mia vita e la mia morte appartengono ad Allah Signore dei mondi». [Al-An’âm (Il Bestiame):162]

Tutta la vita appartiene a Dio, persino ciò che l’anima ottenne di fortuna, essa fa parte dell’obbedienza a Dio giacchè rettificata. E il saluto quando ci s’è fuori porta con la gente, con i parenti e i lontani, con il pro e il contro, anzi, il primo saluto che il musulmano fa, è quando dice a suo fratello: la pace sia con te, la misericordia e la benedizione di Allah. E nessuna religione fu contenta e protetta come all’epoca del dominio islamico, e il mondo ha perso moltissimo con la decadenza di alcuni musulmani. Allah disse:

{2 O voi che credete, non profanate i simboli di Allah, né il mese sacro, né l’offerta sacrificale, né le ghirlande, né quelli che si dirigono verso la Sacra Casa bramando la grazia e il compiacimento del loro Signore. Dopo che vi sarete desacralizzati, potrete cacciare liberamente. E non vi spinga alla

trasgressione l’odio per quelli che vi hanno scacciato dalla Sacra Moschea. Aiutatevi l’un

l’altro in carità e pietà e non sostenetevi nel peccato e nella trasgressione. Temete Allah, Egli è severo nel castigo»}.

[Al-Mâ’ida (La Tavola Imbandita): 2]

7- La civiltà della serinità e dell’amore:

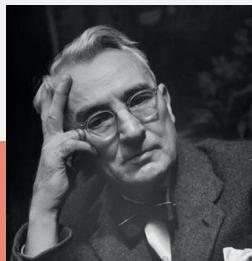
La civiltà islamica impone ai suoi membri di avere cuori sani e anime serene. Allah riportò nel Corano un aneddoto sull’invocazione dei credenti:

{10 Coloro che verranno dopo di loro diranno: «Signore, perdona noi e i nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede, e non porre nei nostri cuori alcun rancore verso i credenti. Signor nostro, Tu sei dolce e misericordioso». [Al-Hashr (L’Esodo): 10]}

E il Sublime Allah disse:

{88 il Giorno in cui non gioveranno né ricchezze né progenie, 89

Piacere spirituale



“Ora sono molto interessato alle grazie ricevute dalle religioni, alla stregua dei benefici ricevuti dalla corrente elettrica, la buona alimentazione, l’acqua pura, poiché questi elementi mi aiutano a vivere bene, ma la religione mi offre più di questo; sollecita una vita spirituale tranquilla, che a detta di William James, fornisce un valido motivo per continuare a condurre una vita più movimentata, interessante, più felice e piena di soddisfazione. La religione mi fornisce una valida fede, speranza e coraggio e mi aiuta a dissipare le mie paure, gli stress e le preoccupazioni. Con la religione posso raggiungere validi traguardi e scopi di vita più convincenti, apprendo vasti orizzonti di speranza e mi aiuta, infine, a creare un’oasi fertile in mezzo al deserto della mia vita”.

Dale Carnegie

Scrittore Americano

La Grandezza dell'Islam



“L'Islam è una magnifica religione che non ha bisogno delle nostre penne per quanto eloquenti, possiamo essere, noi stessi abbiamo bisogno dell'Islam poiché racchiude un tesoro spiritual e moral e abbiamo bisogno anche del Sublime Corano dal quale possiamo imparare tanto”.

Nasri Salhab

Scrittore Libanese

eccetto per colui che verrà ad Allah con cuore puro»}. [Ash-Shu'arā' (I Poeti):88-89]

E il Profeta disse: «Non odiate l’uno l’altro, non invidiate e non litigate, e siate, servi di Dio, fratelli. E non è lecito a un musulmano di non parlare con suo fratello più di tre notti. S’incontrano, si discutono, e il migliore che inizia il saluto per primo» (Narrato da Muslim). «E disse incitando all’amore e all’affinità: "Giuro su Colui che ha la mia anima in mano, non entrate il paradiso finché non credete, e non credete finché non amate. Volete che vi dica ciò che lo confermerebbe? Scambiate il saluto tra di voi» (Narrato da Al Turmuzi). «E dissero al Profeta: "Chi è il migliore? Egli rispose: ognuno che ha il cuore pulito, senza peccato né odio né invidia, e ognuno che dice la verità» (Narrato da Ibn Majah).

8. Una civiltà materiale - spirituale:

La civiltà islamica ha prediletto l’anima, senza però dimenticare la sostanza o trascurarla. Dio l’Elevatissimo ha creato l'uomo di anima e sostanza, e ha messo a sua disposizione tutto quello che gli occorre nella vita, materialmente e spiritualmente. Ha creato per il corpo un ambiente adatto per vivere sulla terra, e per il lato spirituale, gli ha preparato un nutrimento dall’ispirazione

divina che scese sull'uomo tramite i messaggeri di Dio. Allah disse riguardo alla creazione dell'uomo di sostanza e di spirito:

{28 E quando il tuo Signore disse agli angeli: «Creerò un uomo con argilla secca, tratta da mota impastata; 29 quando poi lo avrò plasmato e avrò insufflato in lui del Mio spirito, prosternatevi davanti a lui»}.
[Al-Hijr:28-29]

L'anima e il corpo sono due cose integrate tra di loro, e l'uno non si distacca dall'altro, solo con la morte. E ciascuno di loro ha i suoi fabbisogni, il corpo ad esempio, vive col mangiare, il bere e il vestiario, e se manca soltanto un elemento, influenza tutto il resto. Difatti, se l'uomo manca di mangiare, lo troveremo debole, esausto, incapace di vivere una vita stabile e degnitosa. Tale discorso, vale anche per il bere e il vestiario.

Ogni restrizione o negligenza che possa limitare i fabbisogni del corpo, si rifletterà su tutte le attività del corpo e lo spirito. Anche l'anima ha dei fabbisogni. Perchè l'anima non può vivere senza amore, nè generosità nè sacrificio. Quindi, come fa a vivere l'anima senza trovare un Dio per adorarLo, amarLo, pregarLo, temerLo e rifugiarsi in Lui?! Come fa l'anima a vivere con un cuore vuoto senza che ha qualcuno cui rivolgersi e trovarne la serenità, o senza trovare la pace, la sicurezza del cuore e l'amore tra la gente? L'uomo se mancherebbe ai fabbisogni della sua anima, è come chi mancasse nel bere e nel mangiare. Come potrà l'uomo essere beato, e come potrà essere stabile e la sua altra metà soffre del dolore? Purtroppo, la civiltà occidentale ha dimenticato le gioie dell'anima, quindi avvolta dall'infelicità in questo mondo, anche se fosse nell'apice del conforto. Perchè la civiltà attuale è una civiltà distinta col servizio del corpo e della sostanza, ma ha dimenticato, o fece finta di dimenticare, che il corpo senza anima, non avrà prosperità nè tranquillità, anzi, non avrà persino una vera civiltà.

In difetto Siamo Noi

“Dobbiamo precisare che la negligenza dei musulmani - non un'eventuale manchevolezza nei comandamenti islamici - causò il presente decadimento”.

Leopold Weiss

Pensatore Austriaco



9. Una Civiltà che prende cura dell'uomo e dei suoi diritti:

E' ormai si sa che l'applicazione dei diritti umani sia un criterio per determinare il livello d'impegno di uno stato ai principi di equità e giustizia, e alla tutela dei diritti e della libertà dei propri cittadini. Inoltre, si è considerato anche come criterio per misurare la percezione e la consapevolezza di questi popoli nel riguardo. Anzi, l'elemento più importante nei sistemi democratici è quello di curare i diritti umani.

La civiltà islamica ha lanciato un esempio unico in questo riguardo, e da qui nasce la sua grandezza, che non si limita solamente agli slogan. Perciò, la cosa che distingue i diritti umani nell'Islam è:

1. La fonte di questi diritti si basa sulla governabilità e la sovranità del Sublime ed Elevatissimo Dio. L'Onnipotente ha rivelato nel Corano:

{57 Di': «Mi baso su una prova chiara da parte del mio Signore - e voi la tacciate di menzogna - non ho in mio potere quello che volete affrettare : il giudizio appartiene solo ad Allah. Egli espone la verità ed è il migliore dei giudici}. [Al-An'âm (Il Bestiame):57]

Il progetto Islamico concepisce i diritti attenendosi alla visione divina riguardo questa creatura, e ciò che gli fa bene..

2. La stabilità: cioè, non cambia attraverso i secoli o secondo certe circostanze e situazioni.

3. La considerazione che i diritti partono dalla posizione del fedele: i diritti, nell'Islam, derivano principalmente dalla posizione della persona che teme Dio, cioè la posizione di cui il Profeta Mohammad (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) ha detto: «**Che tu adori Iddio come se tu lo vedessi, perché se tu non lo vedi, egli vede te.**» (Narrato da Muslim).

4. l'armonia e l'integrazione tra i diritti umani e la natura di questa religione: l'islam non ha considerato i diritti semplicemente astratti, ma li ha concepiti nell'ambito delle norme legislative, e dal punto di vista della finalità legislativa, unendola alla sua disciplina e alla sua moralità. E ha precisato che mancare a quelle moralità, sarebbe come mancare a questi diritti, e infine, l'ha legata alla religione, considerando che la sua fonte è divina. Perciò, si considera come obblighi sull'individuo musulmano, e non solamente diritti. Quindi, l'edificazione dei diritti nell'Islam è integrale e in linea con la natura divina di questa religione.





Pace per il mondo

"La definizione del Corano del Creatore dell'universo mi ha profondamente scosso; ho scoperto l'Islam dal Corano, non dagli atti dei musulmani. Ai musulmani consiglierei di cercare di essere veri credenti per dare la possibilità all'Islam di diffondersi nel mondo e per costruire la pace in tutto il mondo".

Cat Stevens

Cantante Britannico

5. I diritti umani si derivano nell'Islam dalla considerazione che la sovranità della società umana è un ramo dalla sovranità dei suoi individui, e non il contrario, come nel caso dei sistemi convinenzionali. Allah disse:

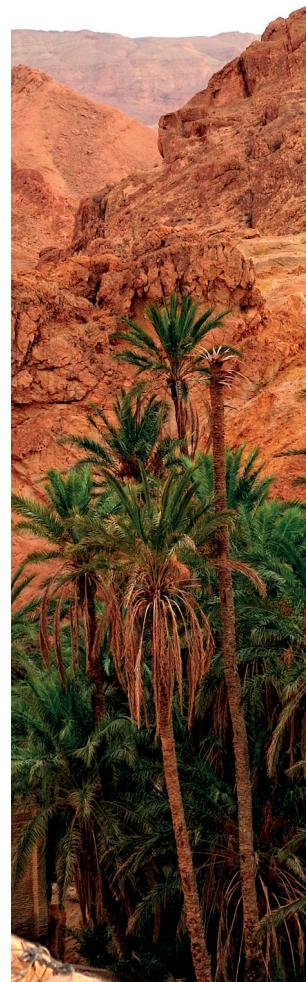
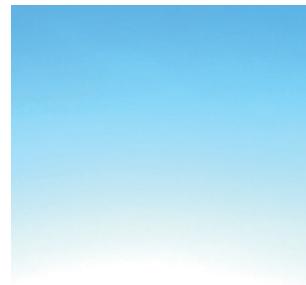
{32 Per questo abbiamo prescritto ai Figli di Israele che chiunque uccida un uomo che non abbia ucciso a sua volta o che non abbia sparso la corruzione sulla terra, sarà come se avesse ucciso l'umanità intera. E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità}. [Al-Mâ'ida (La Tavola Imbandita): 32]

6. La precessione temporale dei diritti umani nell'Islam: Questi diritti garantiti dall'Islam per ogni persona, non furono realizzati in seguito di conflitti intellettuali, rivoluzioni o richieste specifiche, come avvenne lungo la storia dei diritti umani presso i sistemi democratici, come in Francia e negli Stati Uniti ed altro. Bensì, i suoi principi e le sue norme furono stabiliti da Dio, senza anticipazione o richiesta o lotta per conquistarli.

7. Essi sono pragmatici, legati alla vita e rispondono ai fabbisogni umani, al contrario dei diritti nelle legislazioni occidentali, che tendono a identificarsi con aspetti filosofici.

8. Alcuni diritti umani derivanti dalla Legislazione Islamica sono unici: e uno dei più importanti di questi diritti, è quello dei genitori e i parenti sui figli, e i diritti dei parenti più lontani, il diritto del feto, quello dell'individuo all'istruzione religiosa e secolare, il diritto ai guadagni leciti, prevenire l'usura, e il diritto ad adoperarsi per il bene e la prevenzione del male.

9. L'immissione Islamica sulla questione dei diritti umani si basa principalmente sul rispetto della dignità umana e sulla stimolazione emotiva per credere in Dio, al contrario delle altre tesi. E si basa sul concetto cui Dio ha sottomesso tutto ciò che si trova in quest'universo al servizio





dell'uomo, secondo un'armonia integrata all'andamento della vita. E non vi è dubbio che la storia umana non abbia visto una civiltà in tutto il suo arco che abbia applicato i diritti umani lontano dagli interessi. Sarà facile inalzare striscioni con slogan attraenti e gridare a perdi fiato. Però, sarà anche difficile scoprire o intuire le virità che vi si nascondono dietro di esso, specie se i loro fautori non fossero al di sopra di ogni sospetto. (26)

Nonostante che la civiltà Islamica abbia dominato una buona parte del mondo con la diffusione del messaggio di Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima), ma alcuni potrebbero chiedersi sul motivo che causò la disfatta dei musulmani, e la loro attuale situazione nonostante ciò che avevano avuto in passato di civiltà islamica?!

Ma la meraviglia si svanisce quando sappiamo che la situazione dei musulmani di oggi, non rappresenta la realtà della loro religione. Si sa che tanti di loro hanno patito dall'arretratezza quando hanno abbandonato i principi della loro religione e ciò che venne nel loro libro e nella Sunna del loro Profeta Mohammad. Anzi, il mondo non ha conosciuto una civiltà che ha fatto del bene all'umanità come la civiltà islamica, e basterebbe leggere la storia o i detti dei giusti dei non musulmani per capire cosa aveva perso il mondo con la decadenza dei musulmani?!

Un mondo vuoto



"I musulmani saranno capaci di diffondere la loro civiltà nel mondo nello stesso ritmo di allora a condizione che ritornassero alla morale di allora, perché questo mondo vuoto non potrà resistere dinanzi allo spirito della loro civiltà".

Marmaduk Pickthal

Scrittore Inglese

I prodigi nel Corano e nella Sunna.

Ogni messaggero ha un segno che conferma la veridicità della sua profezia e il suo messaggio. Ad esempio, il segno di Mosè era il bastone, e quello di Gesù Cristo fu la guarigione del cieco e del lebbroso e risorgere i morti con il permesso di Dio. Mentre il Magnifico Corano fu il segno dell'ultimo dei profeti e messaggeri, Mohammed, (Pace e Benedizione di Allah su di Lui), commisurato e valido fin tanto dura l'umanità. E se il Magnifico Corano era un libro di guida, esso è, nello stesso tempo, miracoloso in ogni cosa, e questa miracolosità era e resterà un segno della veridicità del messaggio e della sincerità del Profeta, e che è inviato dal Creatore, il Donatore, l'Eterno Sovrano, inviato con l'ultimo dei profeti e dei messaggeri, e valido per ogni tempo e ogni luogo. E a parte degli aspetti miracolosi già citati, il Corano è miracoloso anche nelle sue narrazioni scientifiche, come è stato rivelato dai ricercatori contemporanei nelle spiegazioni dettagliate delle scienze naturali nel Corano che non sono scoperte solo recentemente, come ad esempio: le fasi della creazione, la creazione del feto in una descrizione perfetta prima che la gente sapesse qualcosa in merito centinaia di anni prima.

Allah disse:

{12 In verità creammo l'uomo da un estratto di argilla. 13 Poi ne facemmo una goccia di sperma [posta] in un sicuro ricettacolo, 14 poi di questa goccia facemmo un'aderenza e dell'aderenza un embrione; dall'embrione creammo le ossa e rivestimmo le ossa di carne. E quindi ne facemmo un'altra creatura. Sia benedetto Allah, il Migliore dei creatori!} **[Al-Mu'minūn (I Credenti):12-14]**

Sulla creazione degli uomini, Allah disse nel Corano:

{6 Vi ha creati da un solo essere, da cui ha tratto la sua sposa. Del bestiame vi diede otto coppie. Vi crea nel ventre delle vostre madri, creazione dopo creazione, in tre tenebre [successive]. Questi è Allah, il vostro Signore! [Appartiene] a Lui la sovranità. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. Come potete allontanarvi [da Lui]?} **[Az-Zumar (I Gruppi):6]**

parte di Allah".

Quando i medici consoltarono i loro riferimenti e le loro scoperte, trovarono conferma di quanto fu rivelato da Allah l'Onnipotente, in aggiunta quello che concerne il punto sensibile nel corpo. Allah precisò:

{56 Presto getteremo nel Fuoco coloro che smentiscono i Nostri segni. Ogni volta che la loro pelle sarà consumata, ne daremo loro un'altra, sì che gustino il tormento. In verità Allah è eccelso e saggio}. [An-Nisâ' (Le Donne): 56]

E l'affermazione sulla vastità dello spazio. Egli disse:

{47 Il cielo lo abbiamo costruito con la Nostra potenza e [costantemente] lo estendiamo nell'immensità;} [Adh-Dhâriyât (Quelle che spargono):47]

E la spiegazione riguardo al percorso del sole nella sua orbita. Allah disse:

{37 È un segno per loro la notte che spogliamo del giorno ed allora sono nelle tenebre. 38 E il sole che corre verso la sua dimora : questo è il Decreto dell'Eccelso, del Sapiente}. [Yâ Sîn:37-38]

La Sunna Profetica, comunque, non fu isolata dai miracoli come in questo caso. La Madre dei Credenti, Aisha, (Allah possa essere soddisfatto di Lei), disse, riportando le parole del Profeta Mohammed: «Il corpo di un essere umano è predisposto di trecento sessanta articolazioni, e chi magnifica, ringrazia, esorta, e chi si ricorda di Allah, e chi si pente, acclama o toglie un ostacolo, una pietra, una spina o un sasso dalla via dove passa la gente, e ancora chi offre buoni consigli trecento sessanta volta al giorno, non raggiungerà la sera prima di aver salvato se stesso lontano dal fuoco dell'inferno» (Narrato da Muslim).

E come si è provato oggi scientificamente, senza queste articolazioni nel corpo umano,



Caratteristiche del Feto

"Non trovo difficoltà alcuna ad accettare l'idea che il Corano fosse il Libro di Allah, giacché la descrizione del feto nel Corano, non fu possibile costruirla nei dettagli solamente sulle basi della conoscenza nel settimo secolo, e per questo motivo l'unica conclusione plausibile è che questa descrizione fu rivelata a Mohammed da

Professor Jushjudi Kozan

Direttore dell'Osservatorio di Tokyo



non sarebbe stato mai capace di muoversi né di godere la bontà della propria esistenza in questa vita, né svolgere le funzioni come erede in essa. Da qui, l'obbligo dell'uomo di ringraziare Dio ogni giorno per questo dono che testimonia la magnificenza e la valutazione del Creatore in ogni Sua creazione. E la cosa miracolosa in questo detto è la precisazione da parte del Profeta del numero delle articolazioni in un'epoca dove la gente non sapeva nulla di tutto ciò. E la maggiore parte della gente oggi, negli albori del ventunesimo secolo, non saprebbe dirlo. Anzi, una vasta percentuale dei professori nel campo della medicina non la conoscerebbe!! Solo ultimamente, hanno concluso che il numero delle articolazioni nel corpo umano è trecentosessanta come fu precisato dal Profeta quattordici secoli fa, di cui (147) nella colonna vertebrale, (24) nel torace, (86) nella parte superiore del corpo, (88) nella parte inferiore e (15) nel bacino. (29)

La domanda che viene spontaneamente obbligatoria: Chi, eccetto Dio il Creatore, aveva potuto insegnare all'ultimo dei profeti e messaggeri questa verità scientifica così dettagliata che soltanto negli ultimi anni del ventesimo secolo, gli scienziati sono riusciti a conoscere? Inoltre, chi aveva l'interesse a suggerire o a rivelare al Profeta Mohammed (Pace e Benedizione di Allah sulla Sua Anima) di inoltrare in un fatto così metafisico?! Se Dio, con la Sua globale e totale sapienza, non sapesse che l'uomo, un giorno, arriverà a concepire questa verità nell'anatomia umana, non avrebbe suggerito questo al profeta, confermando la sua ispirazione divina. Ma la strada della scienza e della civiltà se non è correlata con la moralità, sarà una civiltà di distruzione, ed una scienza destinata ad

aumentare la miseria e la rovina, non per confortare la gente e renderli felici. Inoltre, la strada della felicità, senza scienza e civiltà, sarà eritica e mitologica. Quindi, la strada della scienza e la civiltà, senza morali, sarà distruttiva per l'individuo, per le nazioni, per le società e per l'intera umanità ..



Un Messaggero Analfabeta

"La mente umana si confonde nel chiedersi come fanno quei versetti Coranici a essere il prodotto di un uomo illiterato; l'intero Oriente ammise che la mente umana sia totalmente incapace di produrre tali versetti Coranici, sia come pronuncia sia come significato".

Henri de Castri

Un ex colonnello dell'esercito Francese

Miracoli dell'universo

Come fece Mohammed, l'uomo analfabeta cresciuto in un ambiente analfabeto, a conoscere i miracoli dell'universo di cui al Corano che descrivo' dettagliatamente, che la scienza moderna sta ancora cercando di scoprire?! Queste parole, quindi, devono essere per forza di cose provenienti da Allah, l'onnipotente".

Deborah Potter

Giornalista Americana

